

GUIDA ALLA COMPRESIONE DEI DATI

Per “tempo di attesa” si intende il numero di giorni che intercorre tra la data del contatto dell’utente con il centro prenotazioni e la data prenotata (prima data disponibile per effettuare la prestazione).

La Regione Liguria, in linea con la programmazione nazionale, ha individuato un insieme di prestazioni ambulatoriali da monitorare.

L’obiettivo affidato alle AA.SS.LL e agli Enti Ospedalieri è il rispetto di un tempo di attesa massimo per le prestazioni erogate a favore dei cittadini residenti. Tale tempo varia a seconda della classe di priorità indicata dal medico prescrittore:

Classe di priorità	Tempistica
Classe B (breve)	Entro 10 giorni dalla data di prenotazione
Classe D (differibile)	Entro 30 giorni dalla data di prenotazione per le visite Entro 60 giorni dalla data di prenotazione per la diagnostica strumentale
Classe P (programmata)	Entro 120 giorni dalla data di prenotazione

Le classi di priorità delle prestazioni riguardano esclusivamente il primo accesso dell’utente alle strutture Aziendali per una certa patologia; tutte le prestazioni successive sono considerate prestazioni “di controllo”, che non rientrano nel sistema delle classi di priorità, ma vanno assicurate nei tempi di volta in volta stabiliti dagli specialisti che hanno preso in carico il paziente.

Il paziente ha la possibilità di non accettare la prima disponibilità proposta, perché preferisce recarsi in un ambulatorio diverso (ad esempio più vicino a casa) o richiede la prestazione in una data diversa, in questi casi i tempi sono comunque monitorati, ma la prestazione esce dal conteggio della performance aziendale.

Il calcolo della performance avviene sulle prestazioni traccianti “garantite” (prestazioni di primo accesso per i residenti nel territorio delle AA.SS.LL.), per le quali l’assistito ha accettato la prima data disponibile.

Note per la lettura dei dati

La percentuale di rispetto dei tempi di attesa previsti è la principale misura della performance relativa ai tempi di attesa, e rappresenta la quota di prestazioni che rispettano il tempo standard relativo alla specifica classe di priorità.

Pertanto una percentuale di rispetto del 90% indica che su 100 prestazioni erogate, 90 sono state erogate entro il tempo standard. Di norma ci si riferisce sempre alle prestazioni “monitorate” e “garantite”, con prima data disponibile accettata dall’assistito.

Quindi, ad esempio, una percentuale del 90% in classe P, indica che su 100 prestazioni di primi accessi erogati a residenti nel territorio della ASL, che hanno accettato la prima data disponibile, in 90 casi la prestazione è stata erogata entro i termini.